



## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caiva@skylink.it - www.caivarese.it

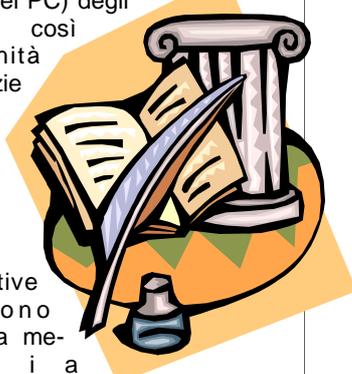
Sped. in A.P. Art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Autoriz. Filiale P.T. - Varese - Aut. Tribunale di Varese n. 55 del 02.01.52 - Stampa: Tipografia JOSCA - Varese



il *NOTIZIARIO*  
è realizzato con  
il contributo del  
**COMUNE di**  
**VARESE**  
Assessorato alla Cultura

## Parliamo di alpinismo

**L**a nostra sezione ha una tradizione alpinistica che dalla sua nascita la contraddistingue e che continua a costituire un elemento distintivo: moltissimi sono i Soci che fanno attività alpinistica ad alto livello o che sono costantemente alla ricerca di esperienze innovative in ambienti interessanti e con notevole significato alpinistico. Purtroppo questo ricco patrimonio di esperienze non è accessibile ai Soci a ragione della "storica" pigrizia ad impugnare la penna (o la tastiera del PC) degli alpinisti: così opportunità e/o notizie



significative rimangono solo nella memoria individuale. Ecco quindi **l'invito e la proposta** che vogliamo lanciare a tutti i Soci: segnalateci le salite interessanti che effettuate, indipendentemente dalla difficoltà tecnica e segnalateci anche notizie significative relative ad eventuali "novità" che trovate lungo gli itinerari che percorrete: richiodature, splittature, degrado ancoraggi, nuove palestre, e/o vuoi settori in palestra già note, e così via... E' un modo non di "farsi pubblicità" (i contributi se richiesti possono restare anonimi) ma di fornire un servizio ai Soci e di contribuire ad allargare il "circolo

## Attività Culturale

Mercoledì 19 novembre 2003

## "la vita nei nostri boschi"

Relatore : Dott. Giovanni Serino

Con la partecipazione di: Prof. Bruno Cerabolini -Università dell'Insubria

Lo spunto per un argomento di così ampio spettro nasce dalla tesi di laurea vincitrice del premio che la Sezione di Varese del **CLUB ALPINO ITALIANO** in collaborazione con **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, ha voluto annualmente assegnare alla migliore tesi avente oggetto lo studio dell'ecosistema montano.

Il titolo vuole molto semplicemente e in parole povere riassumere l'oggetto di un lungo studio di osservazione ed analisi riguardante 22 specie legnose tipiche della flora lombarda, distribuite fra la fascia basale e quella alpina, e di 5 specie animali tipiche dell'ecosistema forestale prealpino. La "vita" del bosco viene affrontata sia dal punto di vista della riproduzione della specie stessa sia di quanto i frutti di queste specie rappresentano in termini di

alimentazione per il mondo animale che nel bosco vive e che dal bosco trae sostentamento. Sentiremo parlare di castagno, di nocciolo, biancospino, pino cembro,... unitamente a scoiattolo, volpe, cinghiale, ... e di quanto sia stretto e documentabile il legame che fra di loro esiste. Ne consegue l'importanza della conoscenza di tali argomenti per un sempre più attento rispetto degli equilibri che la Natura si è costruita nel tempo e rapidamente potrebbero modificarsi per accadimenti inconsapevoli o di semplice trascuratezza.



Sambuco comune



Rovo comune

Sala Monti - ASCOM  
Via Valle Venosta, 4 - Varese

ore 21.15

COMUNE DI VARESE  
Assessorato alla Cultura

# escursionismo



Le gite di novembre

DOMENICA 16 novembre 2003  
15ª ESCURSIONE : **MONTE BOGLIA**

Ritrovo domenica ore 7,00 piazzale Kennedy. Viaggio con auto private o in pullman (a seconda del numero dei partecipanti)

Iscrizioni ed informazioni e quote in sede nelle serate di martedì e venerdì presso i responsabili: Piera Martignoni e Pinuccio Spino

**MONTE BOGLIA m 1516 – VALSOLDA**

**Località di partenza:** Castello (451 m) **Dislivello:** m 1065

**Difficoltà:** E **Carta:** 1:50.000 CNS 286 MALCANTONE **Tempo di percorrenza :** in salita ore 3; in discesa ore 2

ITINERARIO STRADALE:

Gaggiolo-Lugano-Gandria (Dogana)-Oria-svoltare a sinistra per Abogasio Superiore e infine Castello (parcheeggio)

La ricognizione alla Costiera dei Cech in Bassa Valtellina, proposta per chiudere la stagione escursionistica ci ha lasciato insoddisfatti. Pur conservando motivi di interesse, legati alla storia e alla struttura dei paesi che avremmo incontrato durante il percorso, troppo asfalto e cemento hanno ricoperto o cancellato sentieri e mulattiere. Abbiamo però in serbo un altro itinerario forse ancora più suggestivo : il MONTE BOGLIA da Castello in Valsolda. Il Monte Boglia oltre ad essere la cima più meridionale della catena di frontiera proveniente dal passo San Lucio è un belvedere straordinario, dominante il lago di Lugano. Il panorama che si può ammirare "a occhio nudo" va dalle cime della Valtellina, fino alla pia-

nura padana. Spostando lo sguardo ad ovest troviamo il Monte Rosa, il Cervino, l'Alallin, il Dom, il Weissmies, come pure tutto il massiccio del Sempione con il Monte Leone. L'itinerario prende avvio dal borgo di Castello m. 451, il più suggestivo dei villaggi della Valsolda, sorto su uno sperone roccioso attorno all'imponente castello che difendeva la valle. Il maniero fu distrutto all'epoca della dominazione del Meneghino. Un giro fra gli antichi vicoli del paese ricchi di scorci panoramici è estremamente suggestivo:

affreschi, fontane, misteriose "scalotte", archi e bei portoni in pietra, l'elegante casa natale del Pagani riccamente decorata, detta 'dello zio Maironi', immergono il visitatore nell'atmosfera magica del piccolo mondo antico foggazzariano e richiamano alla memoria un passato di ricchezza. Merita anche una breve visita la **chiesa di S. Martino, con la**



sulla stessa , che risale obliquamente tutto il versante NE della Zocca della Nave (1135 m). Prima del cimitero c'è un cartello con la scritta "A. Bolgia". Ci si inoltra nella Valle Fontana, della quale si sente lo scorrere del torrente. Alla quota 856 m (Drubi, senza nome sulla

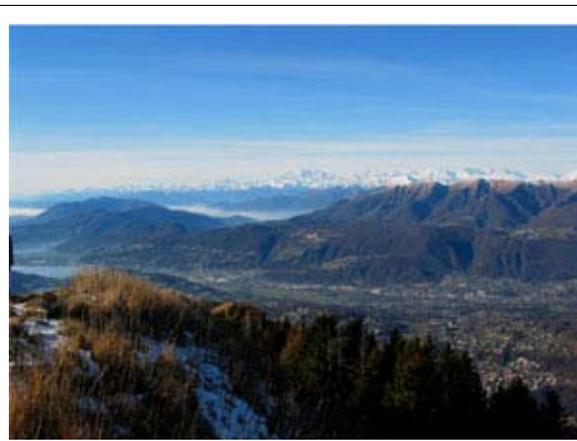
CN) ci si trova tra due segni gialli N. 10.

Si continua a salire lungo l'asse della valle, dominando il torrente. Si arriva ad un torrente proveniente da sinistra (talvolta dal letto secco) e lo si oltrepassa vicino a grossi blocchi. Un po' più avanti ci sono due sentieri che partono verso sinistra: si segue quello segnalato diretto all'Alpe Bolgia.

Si arriva così alla radura dell'Alpe Bolgia (1121 m): c'è la cascina e la stalla separata. Ad W della radura si prende infine il sentiero superiore che verso N risale la conca boscosa fino al valico.

Dal Pian di Scagn (1174 m) si risale nel bosco la cresta che a poco a poco diventa ripida. Si supera il pendio mediante numerosi e comodi zigzag. Il bosco lascia il posto agli ontani, i quali cessano verso quota 1370m al cippo 7 1/2 C. Una successione continua di scalini porta al cippo 7 1/2 D, dopo il quale il sentierino sulla cresta ben aperta conduce alla cima.

Discesa : Con percorso più diretto si ritorna alla Zocca della Nave, passando per la Madonna del Faggio e si riprende la mulattiera per Castello. E' anche possibile proseguire la discesa dalla Madonna del Faggio per il veloce (e ripido) sentiero che conduce



stupefacente volta dipinta da Paolo Pagani nel 1697.

Lasciata l'auto al parcheggio situato all'estremità della strada proveniente da Albogasio Superiore si deve attraversare il villaggio. Raggiunto l'inizio della mulattiera si procede



# sci alpino

## STAGIONE SCIISTICA 2003-2004

Durante una estate torrida come quella appena passata l'unico modo per rinfrescarsi è stato quello di pensare all'inverno e alle gite sciistiche del prossimo anno.

Al momento della stampa di questo notiziario l'unica cosa che possiamo dirvi sono le date d'effettuazione del **Corso di Sci Discesa a PILA** che saranno il **18 e 25 Gennaio, 1 e 8 Febbraio 2004** ma per tutte le altre informazioni dovrete aspettare il prossimo notiziario dove pubblicheremo la locandina ufficiale come tutti gli anni comprensiva dei prezzi del corso e dei giornalieri. Intanto voi preparate gli sci e se volete chiedere qualche informazione in più rivolgetevi in sede chiedendo dei responsabili dello sci.

Sicuramente ripresenteremo le classi per il fuori pista e le classi

per principianti e perfezionamento con lo snow-board ma solamente al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Come sempre gli impianti di Pila con la loro organizzazione ci agevoleranno per i giornalieri dei bambini che potranno sciare con prezzi bassissimi (o addirittura gratis per i bambini sotto gli 8 anni). Insomma tutto sarà come gli altri anni.

Come ho già detto tutte le informazioni necessarie le troverete sul prossimo notiziario o potrete richiederle in sede. Intanto vi consigliamo vivamente la **ginnastica presciistica** (informazioni in sede o sul notiziario) per preparare i muscoli (è scientificamente provato che riduce il rischio di farsi male) e

magari qualche uscita di quelle programmate dalla nostra sezione.

Anche di queste gite è in preparazione un programma indicativo che pubblicheremo sul prossimo notiziario. Per adesso sono state solamente scelte le date: la prima gita si farà il **14 dicembre 2003** e quella successiva il **4 gennaio 2004**. A proposito di "farsi male", sarà come sempre disponibile in sede l'assicurazione "sci-sicuro" (R.C. e infortuni). Per tutte le altre informazioni

saremo più precisi in seguito. Inoltre poiché siamo moderni potrete trovare presto tutte queste notizie anche sul sito internet del CAI (anche se adesso trovate quelle



### C.A.I. VARESE SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "REMO E RENZO MINAZZI"

La Scuola di  
Alpinismo e Scialpinismo "Remo e Renzo Minazzi"  
organizzerà  
nei mesi Dicembre 2003 e Gennaio 2004  
il

#### 2° Corso di Introduzione alla Conoscenza della Neve e delle Valanghe.

Il Corso, rivolto ai frequentatori della montagna invernale, si articolerà in 4 lezioni teoriche serali e 2 esercitazioni pratiche; il programma dettagliato sarà disponibile sul sito internet della sezione ed in sede a partire da inizio Novembre, e verrà poi pubblicato sul Notiziario di Dicembre.

Iscrizioni nelle serate di  
**venerdì 5**  
e  
**martedì 9**  
Dicembre 2003.



### Ginnastica Presciistica

#### 2.° corso

<i>inizio</i>	<i>fine</i>
<b>8 gennaio 2004</b>	<b>15 marzo 2004</b>
<i>1° turno</i>	<i>2° turno</i>
<b>19.00—20.00</b>	<b>20.00—21.00</b>
<b>19.00—20.00</b>	<b>20.00—21.00</b>
<i>soci</i>	<i>non soci</i>
<b>50,00</b>	<b>75,00</b>
<b>85,00</b>	<b>140,00</b>

**palestra di via XXV aprile**

**Varese**

**Insegnante: Rita Serafini**  
(scuola Dante Alighieri)

Informazioni ed iscrizioni presso gli incaricati nelle serate di apertura. Si ricorda che le iscrizioni dovranno essere convalidate dal relativo versamento della quota di partecipazione

# gruppo speleo

## SCAVI AL BUCO DEL "CONTRO CAMPO"

Ancora una volta è il Dr. Sules a trovare l'ennesimo buco che apre, nelle nostre tortuose menti di speleologi, le speranze di illuminare nuovi vuoti. Siamo nell'estate 2001 e, mentre il gruppo è impegnato a cercar grotte nella Presolana, il solitario speleologo, gironzolando per il

Campo dei Fiori, si imbatte in un buchetto da nulla dal quale però esce molta aria. Inizia il suo tenace scavo: sassi, detrito e ancora sassi. Dal buchetto si intravede una condotta ma il lavoro di disostruzione è lungo. Si ritorna nei week-ends seguenti e si prosegue lo scavo: ancora non si passa!! Per due anni viene dimenticato: altri vuoti ci occupano la mente e le forze.

Poi un giovedì sera il Dr. Sules ripropone lo scavo al Buco d e l "Contro Campo". Si ritorna così in un sabato



pomeriggio di fine estate, azzati e grintosi. Si spostano dei macigni, per quel che le forze umane consentono, e ci si infila nei vuoti creati. Stretto, stretto, stretto da fare male, stretto da non poterne più. Un paio di settimane dopo: si spostano ancora sassi e balocchi; ci si infila con cautela: l'aria arriva proprio da lì, ma lì non ci si arriva, per il momento.

Ora il buco è una condotta lunga circa 12 metri e riposa inconsapevole delle nostre mani che già si stanno preparando a toglierle le ultime difese per poi ve-

Il Gruppo Speleologico CAI Varese organizza in collaborazione con Lo Speleo Club Valceresio CAI Gavirate l'incontro regionale di speleologia che si terrà l'1 e il 2 novembre a Pogliana- Bisuschio. Durante tale convegno si terranno degli incontri didattici, l'assemblea dell'Ente Speleologico Lombardo e verranno effettuate varie proiezioni. In sede è possibile consultare il volantino con il programma completo.

# sci nordico



**S**i riparte, o meglio ci auguriamo di ripartire, non da dove eravamo rimasti un anno fa, ma da qualche

anno indietro quando ancora le schiere dei fondisti riempivano il pulman senza problemi.

Negli ultimi tre anni, come abbiamo detto in altre occasioni, vi è stata una flessione del numero dei partecipanti, che sarebbe più corretto chiamare "caduta libera". Noi organizzatori abbiamo più volte lanciato appelli propagandistici e tentato di porre rimedio alla situazione, proponendo alcune novità quali, l'incremento del numero delle gite proposte, nuove località e l'abbinamento alle attività del gruppo di discesa, ma i risultati

sono stati tutt'altro che incoraggianti. A nostra discolpa ci sentiamo di dire che è difficile trovare delle cure per un male "oscuro", che colpisce un po' tutto lo sci, ma in particolare il fondo.

C'è sicuramente un comportamento sempre più di natura individualista, come hanno rilevato sia il nostro presidente che il Presidente nazionale del CAI, durante la nostra ultima assemblea e, come da noi riscontrato in occasioni in cui abbiamo incontrato nostri soci, sulle stesse piste da sci sulle quali noi avevamo organizzato la gita sociale. Faticiamo a credere, che sia preferibile andare a sciare in macchina solo perché si parte ad un'ora più tarda, piuttosto che farlo in compagnia, trasportati su un mezzo più rilassante e in un'atmosfera

amichevole, ma siamo comunque disposti a prendere in considerazione uno slittamento dell'orario di partenza.

Vorremmo comunque capire, con chi ha optato per l'alternativa alla gita di gruppo, quali altri motivi hanno condotto a questa scelta e ci dichiariamo aperti a qualsiasi critica e suggerimento.

A tal proposito e per le sperate numerose iscrizioni, saremo in sede nelle serate di martedì e venerdì, dalla prima settimana di dicembre per stilare assieme il calendario della stagione sciistica del 2004, che si aprirà il giorno 11 Gennaio e si chiuderà il giorno 28 Marzo 2004.

Vi aspettiamo numerosi.



# Gruppo senior



La pagina di DvV

L'autunno è cominciato, ma anche il mese di settembre è stato benedetto con tempo molto clemente, talvolta addirittura bellissimo. Questo era il caso nel giorno 18 settembre quando il Gruppo Senior ha fatto la salita al Pizzo di Claro. Fu proprio una gran bella giornata, tempo magnifico, trentasette partecipanti, bella gita e tutti in vetta senza problemi compresi i due superseniores Dolli e Alberto O. Evviva gli ultraottantenni! La settimana seguente siamo andati nella Val Antrona. Questa volta, senza evidenti ragioni, eravamo "solo" in sedici. La proposta originale dei nostri amici di Luino prevedeva la visita dei Laghi ed il Punto di Trivera, ma all'ultimo momento il programma è stato modificato in un'escursione che partiva dalla diga del Bacino di Campicciolo per arrivare ad un bivacco nelle vicinanze del Lago di Campo secco. Questo cambiamento si è rivelato un'ottima scelta: Risolveva non solo il problema del parcheggio per le macchine, ma anche la presenza di un posto coperto per la colazione al sacco era più che benvenuta, perché il tempo fu abbastanza brutto. Maurizio ha voluto utilizzare al

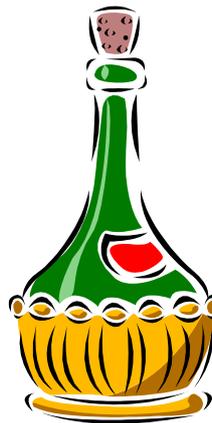
massimo la disponibilità della struttura e ha dormito per lungo tempo il sonno del giusto. Alle quattro del pomeriggio è arrivato finalmente il sole. Il gruppo dei ritardatari ha goduto una lunga sosta riposante in un bel prato, mentre la testa del plotone, già arrivata alla diga, ingannò il tempo d'attesa con una lunga chiacchierata con dei cacciatori. Includo nel resoconto la prima gita del mese di ottobre all'Alpe e Capanna di Gariss da Moleno sotto la guida di Pietro. I ventitre gitanti hanno trovato subito all'uscito del paese un cartello segnaletico che indica varie vie per montanari, turisti e per bestiame grosso. Pietro non ha mostrato nessun dubbio riguardante la categoria di appartenenza del Gruppo Senior e ha mandato senza esitazione il gruppo nel sentiero per i grossi quadrupedi. La Val Moleno è molto bella, specialmente l'Alpe di Ripiano, che si trova più o meno a metà strada, è un piccolo gioiello con il suo bel ponte romano, le gole del Moleno, un prato invitante e un romantico ruscello controcorrente. Varrà certamente la pena ritornare in primavera quando la portata d'acqua sarà più importante; dovrà essere uno

spettacolo impressionante. Ellen ed il sottoscritto non hanno nemmeno aspettato la primavera ma sono tornati già dopo due giorni all'alpe per cercare un pantalone dimenticato. Il bravo pastore l'aveva trovato, correttamente ripiegato e sistemato nel rifugio. Oltre l'indumento ritrovato abbiamo portato circa sette chili di castagne al fondovalle, così anche la gita-bis

Concludo con la raccomandazione di venire in tanti alla serata di diapositive dell'amico Dionigi Dolli nella sede del CAI I'

## 11 novembre

Spero che la presenza di bevande, vini e torte rallegrerà la serrata.



# complimenti

I nostri soci

**Piera Eumei  
Claudio Guzzon**

Hanno **brillantemente** superato gli esami per l'attestazione di  
**ACCOMPAGNATORE DI ALPINISMO GIOVANILE**





# Trekking

## Dalla conquista alla conoscenza: con il CAI alla "montagna degli italiani"

In esclusiva per i Soci del Club Alpino Italiano un affascinante trekking al Baltoro, attraverso le selvagge vallate pakistane ed i ghiacciai che nel 1954 hanno visto trionfare il tricolore.

Il trekking è frutto della collaborazione tra il Club Alpino Italiano ed una nota società italiana di trekking nel presupposto che siano molti i Soci che usufruiranno dell'iniziativa per celebrare il 2004 quale anno della vittoria alpinistica italiana per eccellenza. Il programma completo dell'iniziativa, con partenza

ogni martedì  
dal 30 marzo  
al 21 settembre  
2004

è visibile sul numero di OTTOBRE 2003 del notiziario mensile del C.A.I.



### LO SCARPONE

## Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703  
Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

### STAGIONE INVERNALE

Di concerto con la Sezione di Varese è già stato abbozzato il programma invernale relativo allo sci alpino. Sul prossimo notiziario esporremo il calendario dettagliato. Per ora ci limitiamo alle prime due uscite, nella speranza che tutta la pioggia mancata questa estate precipiti abbondantemente sotto forma di neve fin dai primi mesi invernali:

**Domenica 14 Dicembre**  
CHIESA VALMALENCO  
**Domenica 4 Gennaio**  
APRICA

Per entrambe le gite la partenza da Varese è alle ore 6.00; da Gazzada alle ore 6.10 dal solito piazzale Iper GBianchi.

I costi verranno comunicati col prossimo Notiziario.

### CORSO SCI

Dall'esperienza positiva dello scorso

anno ne è scaturita la riconferma a Valtournenche per il nostro 32°

Corso. Le date sono già state fissate: 18 - 25 gennaio e 1 - 8 febbraio p.v. Anche per questo quote ed orari saranno elencati sul prossimo notiziario.

Nel frattempo sarebbe opportuno che ognuno desse una spolverata agli sci e controllasse lo stato della soletta e degli attacchi. Non si dimentichino gli scarponi perché potrebbero riservare sorprese; l'invecchiamento naturale (la plastica, nonostante la tecnologia, ha una vita molto più breve della tradizionale pelle e cuoio di buona memoria) rende la struttura fragile ed improvvisamente ci si potrebbe trovare a ...piedi.

### ASSICURAZIONE SCI SICURO

Sono iniziate le operazioni di rinnovo dell'Assicurazione "Sci Sicuro 2004" che prevede non solo la forma assicurativa infortuni per chi

pratica lo sci, ma anche gli infortuni e la responsabilità civile per la pratica dell'escursionismo anche individuale e valido in tutta Europa. In Sede potrete avere maggiori informazioni su costi e massimali.

### CORSO "DI SICUREZZA IN MONTAGNA"

A conclusione dell'attività estiva, visto l'entusiasmo dei partecipanti alle gite e la voglia di affrontare percorsi sempre più impegnativi, il consiglio, nello spirito proprio del CAI, ha deciso di organizzare per il

prossimo anno un corso di "Sicurezza in Montagna".

Tutti gli interessati (che speriamo siano numerosi in quanto è bello andare in montagna, ma ancor di più farlo in sicurezza) sono pregati di contattare la sede in modo da permetterci di tenere conto delle varie necessità nella

